



Premio Nazionale di Poesia “Enrichetta Galli” – 1ª edizione

Verbale di giuria

La giuria della Prima edizione del Premio di Poesia Enrichetta Galli composta da Cataldo Russo, Giovanna Cipressi, Luigi Dansi, Enrichetta Berlati e Guido Berlati ha constatato con soddisfazione sia l'interesse verso questo Premio, come risulta dal numero dei partecipanti (46 con 81 poesie per la sezione A e 33 con 36 poesie per la sezione B), sia il buon livello delle liriche partecipanti. Successivamente è passata alla valutazione dei risultati espressi da ciascun componente della giuria in maniera assolutamente autonoma. Dopo un ampio esame dei risultati e la rilettura singola e collettiva delle liriche che hanno ottenuto i punteggi più significativi, si è proceduto all'attribuzione dei voti distinti per sezioni.

Sezione A riservata a tutti i poeti italiani e non

Primo premio:

Al di qua del lavoro di **Giuseppe Mandia Merano - Corciano** (Pg)

La condizione esistenziale dell'uomo del nostro tempo, figlio della disoccupazione, della precarietà e della noia, è resa con pennellate di lirismo asciutto e mai compiaciuto. I versi ben ritmati e mai ridondanti trasmettono emozioni che solo le parole ben calibrate e soppesate sanno trasmettere: *“mentre ci smemoriamo via via di avere un domani.”*

La lirica è certamente pervasa dal pessimismo, ma non si tratta di un pessimismo rassegnato, che prelude a un ripiegarsi su se stesso, ma a una voglia di rinascita che sembra emergere come un urlo di liberazione nell'ultimo verso *“...in questo cielo universo che sarà di nuovo nostro”*

Secondo premio ex aequo:

Senofane di **Lorenza Franco - Milano**

Arcieri di puro pensiero di **Daniele Ardigò - Soncino** (Cr)

C'era una volta l'Argentina di **Juan (1979)** di **Davide Rocco Colacrai - Terranova Bracciolini** (Ar)

Il giardino delle fate bambine di **Maria Natalia Iriti - Bova Marina** (Rc)

Sezione B riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese

Primo premio:

Non ho poesia di **Federico Ferrari – 1ªA**

Il giovane autore si chiede perché uno della sua età debba scrivere una poesia se non ha ancora sperimentato il bello e il brutto della vita. La risposta che si dà è che si ritiene un ragazzo fortunato che non ha sperimentato, contrariamente ad altri coetanei, le tragedie della guerra con il suo carico di sofferenze e morte.

Secondo premio ex aequo:

Noi di **Alice Gammino – 1ªB**

Ho pregato di **Arianna Spano – 3ªF**

Adolescenze di **Miriam De Bernardo – 3ªB**

Nonna di **Neila Zanned – 1ªF**

La Giuria, nel felicitarsi cordialmente con i vincitori di questa edizione del Premio, esprime il proprio ringraziamento all'Amministrazione Comunale, a tutti i poeti partecipanti e agli amici amanti della poesia che hanno reso possibile la realizzazione di questa significativa manifestazione.

Cataldo Russo
Giovanna Cipressi
Luigi Dansi
Enrichetta Berlati
Guido Berlati